



Trovarisposte

I nostri esperti

COMMERCIALISTI

Michele Prestini
Mario Luca Rizzi

dell'Ordine dei commercialisti
e degli esperti contabili

Commercialisti

RISPOSTA N. 2.071

C'è l'Iva agevolata per l'acquisto di auto elettrica?

*Sono portatore di handicap
ed intendo acquistare un
veicolo elettrico, vorrei
sapere se posso fruire dell'Iva
agevolata al 4%.*

— LETTERA FIRMATA

Sì, può usufruirne come previsto dall'art. 53-bis del DL 124/2019, in vigore dal 25.12.2019, il quale ha modificato la disciplina Iva prevedendo l'aliquota Iva ridotta del 4% anche per le autovetture, autoveicoli per trasporto promiscuo di cilindrata fino a 2.000 cc se con motore a benzina o ibrido, e 2.800 cc se con motore diesel o ibrido, e di potenza non superiore a 150 kW se con motore elettrico ceduti a soggetti con ridotte capacità

NOTAIO

Francesco Giovanzana

del Consiglio notarile di Bergamo

motorie o soggetti non vedenti o sordi ovvero ai familiari di cui essi sono fiscalmente a carico.

RISPOSTA N. 2.072

Donando una casa ancora fruibile le detrazioni?

*Vorrei donare un'unità
abitativa a mio figlio sulla
quale ho eseguito interventi
edilizi che hanno dato origine
alla detrazione Irpef. Posso
continuare a godere delle
rispettive detrazioni?*

— LETTERA FIRMATA

Se il donante non dispone nulla al riguardo, il diritto alla detrazione si trasferisce in capo al donatario, a prescindere dalla circostanza che quest'ultimo conservi o meno la detenzione materiale e diretta del bene. Affinché il donante conservi il diritto a

CONSULENTI DEL LAVORO

Elisabetta Sporchia

del Centro studi
consulenti del lavoro di Bergamo

detrarre le rate residue, è necessario indicare tale accordo nel contratto di donazione. Qualora ciò non venga specificato nell'atto di trasferimento, è possibile mantenere il godimento della detrazione in capo al donante, purché venga stipulata una scrittura privata, sottoscritta da entrambe le Parti e autenticata dal notaio, nella quale si dia atto che l'accordo in tal senso esisteva sin dalla data del rogito.

RISPOSTA N. 2.073

Recupero edilizio in casa affittata: posso detrarre?

Devo eseguire alcuni

*interventi di recupero edilizio
sulla mia abitazione che ho in
locazione. In qualità di
conduttore posso godere della
detrazione Irpef 50%?*

— LETTERA FIRMATA

AMMINISTRATORE

DI CONDOMINIO

Francesco Cortesi

dello Sportello condominio
Sicet-Cisl di Bergamo

La detrazione per il recupero del patrimonio edilizio spetta a coloro che detengono, sulla base di un idoneo titolo, l'unità immobiliare sulla quale sono eseguiti gli interventi. Pertanto, la stessa spetta anche ai conduttori purché la detenzione risulti da un contratto di locazione regolarmente registrato al momento di avvio dei lavori, o al momento del sostenimento delle spese ammesse alla detrazione se antecedente. È consigliabile conservare una dichiarazione, rilasciata dal proprietario dell'immobile, nella quale è attestato il permesso ad effettuare i lavori. In sede di dichiarazione dei redditi, occorrerà indicare, nella sezione III - B quadro E del modello 730 oppure III - B quadro RP modello redditi, anche gli estremi di registrazione del contratto di locazione.